GRAN CONSIGLIO
Sessione di giugno 2026 2026-56

Interpellanza Gredig concernente il coordinamento dell'ordinazione dei trasporti pubblici

Gli ultimi mesi sono stati molto turbolenti per i committenti e i fornitori di prestazioni nel settore dei trasporti pubblici. Ad oggi non è assolutamente chiaro chi ordinerà e finanzierà quali prestazioni a partire dal cambio d'orario 2026. Sia per le imprese di trasporto sia per i comuni grigionesi ciò significa un enorme onere supplementare che infine comporta costi supplementari e inefficienze nel sistema dei trasporti pubblici.
La base legale è chiara. L'articolo 3 della legge sui trasporti pubblici (LTPubb) stabilisce che il Cantone, in collaborazione con la Confederazione, i comuni, le regioni, le corporazioni di comuni nonché organizzazioni simili, coordina le misure a favore dei trasporti pubblici e del trasporto ferroviario di merci. Esso le coordina con il traffico individuale motorizzato nonché con il traffico pedonale e ciclistico.
È evidente che questo compito non può essere assunto dall'ufficio competente da solo. Per creare una piattaforma comune per questa collaborazione, negli ultimi anni è stato lanciato invia. L'intenzione era quella mettere in contatto committenti e fornitori di prestazioni tramite questo strumento, affinché sviluppassero insieme soluzioni per trasporti pubblici efficienti e un buon coordinamento con il trasporto individuale motorizzato nonché con il traffico pedonale e ciclistico.
Dopo un inizio positivo con il lancio di offerte di mobilità combinate come invia BikeShare nella Valle grigione del Reno e invia PickMeUp a Davos, gli eventi previsti per la costituzione di invia quale organizzazione di governance nel settore dei trasporti pubblici sono stati annullati, senza che ne venissero indicati i motivi. Da allora si vocifera che il competente Ufficio dell'energia e dei trasporti vorrebbe abolire invia prima che venga effettivamente costituito.
In effetti, nel settore vi sono state opinioni divergenti in merito alla misura in cui invia debba essere sviluppato come strumento. Vi sono state e vi sono tuttora riserve nei confronti di un'attuazione quale comunità tariffale grigionese o quale marchio ombrello per i trasporti pubblici. Tuttavia, nel settore invia non viene messo in discussione quale governance comune per lo sviluppo e l'ordinazione coordinati dei trasporti pubblici grigionesi. Molti comuni od organizzazioni turistiche più piccoli ordinano propri autobus locali e per sciatori oppure anche autobus destinati agli escursionisti. È importante che queste offerte siano compatibili con le catene di trasporto sovraordinate, siano registrate nei sistemi di orario e siano integrate nei sistemi tariffari nazionali.

Sulla base di quanto esposto, preghiamo il Governo di rispondere alle seguenti domande:

1. Perché gli eventi programmati per la costituzione di invia sono stati improvvisamente annullati e da allora non vi è più stata comunicazione con gli stakeholder?
2. Quando verrà finalmente attuata la parte indiscussa di invia, ovvero la creazione di una governance comune tra committenti e fornitori di prestazioni?
3. Quali ulteriori opportunità intravede il Governo per invia?

Coira, 17 giugno 2026

Gredig, Epp, Berweger, Atanes, Bachmann, Bardill, Baselgia, Bavier, Biert, Binkert, Bischof, Bisculm Jörg, Cahenzli-Philipp, Claus, Crameri, Das, Degiacomi, Della Cà, Dietrich, Dürler, Gansner, Gartmann-Albin, Hartmann, Heim, Hoch, Kaiser, Kienz, Kohler, Kunz, Lamprecht, Mani, Mazzetta, Messmer-Blumer, Michael (Castasegna), Morf, Nicolay, Oesch, Pfäffli, Preisig, Rutishauser, Schläpfer, Schutz, von Ballmoos, Wieland, Zaugg-Ettlin, Zindel